

**ASC NAZIONALE APS
RETE ASSOCIATIVA
NAZIONALE
BILANCIO SOCIALE 2024**



Care amiche e cari amici,

vi presento il Bilancio Sociale 2024 di ASC Aps, documento che testimonia il nostro impegno costante nella promozione della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale, per un Servizio Civile sempre più universale, opportunità per i giovani e per le comunità.

Il 2024 è stato un anno di particolare intensità per la nostra associazione. La fase finale del Bando Giovani 2022, i mesi in cui abbiamo dovuto affrontare la Certificazione delle Competenze, ma anche l'impegno costante nella formazione dei giovani, le iniziative sul tema della pace, dell'antifascismo e della memoria.

Attraverso i nostri progetti di Servizio Civile Universale, anche nel 2024, abbiamo offerto a molte centinaia di giovani l'opportunità di vivere un'esperienza unica, contribuendo contemporaneamente al miglioramento delle nostre comunità. Non solo il bando ordinario ma anche una crescente partecipazione delle nostre ASC Aps ai bandi digitale e ambientale.

La rete di ASC Aps nel 2024 ha raggiunto uno degli obiettivi più importanti di questi anni. Raggiungere Lo status di Rete Associativa Nazionale, riuscendo a valorizzare le articolazioni territoriali, le associazioni nazionali socie, i soci territoriali. Il radicamento profondo nei territori, la collaborazione con circoli, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, enti pubblici e università che finalmente diventano leggibili anche all'esterno, anche nel Registro Unico del Terzo Settore. E questo è il bilancio sociale che inizia a raccontare la nostra dimensione di Rete.

Questo documento rappresenta anche un impegno verso la trasparenza e la rendicontazione sociale. Leggerlo significa conoscerci meglio e valutare l'impatto delle nostre attività.

Il bilancio sociale “quindi” non è solo un documento di rendicontazione, ma rappresenta anche un momento di riflessione e rilancio. Continueremo a lavorare per un Servizio Civile sempre radicato nei suoi valori, per progetti sempre più rispondenti ai bisogni territoriali, per una esperienza sempre più qualificata dei ragazzi e delle ragazze che decidono di condividere con noi e con i nostri enti di accoglienza 12 mesi della loro vita.

Il Bilancio Sociale di ASC Aps parla di tutti coloro che hanno dato concretezza ai numeri che leggerete: i componenti dello staff nazionale, tutti i dirigenti e gli operatori delle articolazioni territoriali, gli OLP e i referenti degli Enti di Accoglienza, i giovani in Servizio Civile.

Grazie a tutte e tutti e buona lettura!

Rosario Lerro, Presidente ASC Nazionale APS

Il Bilancio Sociale 2024 di ASC Aps è stato redatto da: Piera Frittelli, Cinzia Cimini, Rosario Lerro, Licio Palazzini, Vincenzo Donadio, Martina Valeri, Simone Cammilleri, Fausto Napolitano

INDICE

INDICE	3
01. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE	6
I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI	8
LA TEORIA DEI PORTATORI DI INTERESSE	8
LA RICLASSIFICAZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE A VALORE AGGIUNTO	10
02. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	11
DATI GENERALI DELL'ENTE	12
LA STORIA DI ASC	13
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE	14
IL MANIFESTO DI ASC APS	16
03. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	17
I SOCI NAZIONALI	18
ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ASC APS	19
STRUTTURA DI GOVERNO E CONTROLLO	21
LE RETI DI CUI FA PARTE ASC APS	22
ASC APS NELLA CONSULTA NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE	23
2024 – STAKEHOLDERS DI ASC APS	24
04. PERSONE CHE LAVORANO NELL'ENTE	26

ASC APS: LE AREE DI LAVORO	27
LO STAFF NAZIONALE	27
COME SIAMO ORGANIZZATI	29
SPAZI E TECNOLOGIE	29
FLESSIBILITÀ	29
COSA CI CARATTERIZZA	29
I NOSTRI TRATTI DISTINTIVI	30
L'AREA FORMAZIONE	31
05. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
ASC APS E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	33
05.1 - TUTORAGGIO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	34
05.2 - ASC APS E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	36
05.3 - 2024: LE INIZIATIVE	37
INIZIATIVE CON ASSOCIAZIONI SOCIE CON LEGAMBIENTE NAZIONALE	40
INIZIATIVE AREA FORMAZIONE	40
LA RETE DI ASC APS HA REALIZZATO NEL 2024	41
05.4 - 2024 - LE ATTIVITÀ IN CIFRE	42
06. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	44
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	46
INDICI	49
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	50

01. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Come stabilito dal disposto normativo le finalità del bilancio sociale sono le seguenti:

- a) fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- b) la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- c) fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- d) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- e) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- f) fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- g) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- h) fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- i) rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;

j) esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;

k) fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

l) rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Questo bilancio sociale è stato realizzato avendo a riferimento i seguenti impianti teorici:

- la teoria dei portatori di interesse;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di terzo settore";
- documento di ricerca n.17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

LA TEORIA DEI PORTATORI DI INTERESSE

Sono due gli assunti teorici alla base della mappa dei portatori di interesse.

Il primo è noto come teoria degli stakeholders, secondo la quale i rapporti all'interno di una organizzazione vanno al di là del rapporto societario, del possesso di eventuali quote di capitale di rischio, dell'essere soci e/o associati. La stakeholder theory afferma che esistono stretti legami tra l'organizzazione e l'ambiente di riferimento:

- si riconosce il fatto che non solo il possesso di quote di capitale sociale determina la possibilità di influenzare il comportamento dell'organizzazione;
- si riconosce che le attività poste in essere dall'organizzazione influenzano e mutano l'ambiente di riferimento.

È per questo motivo che si parla di detentore (portatore) di interesse: un individuo, una comunità o un'organizzazione che influiscono sull'attività di un'organizzazione o ne subiscono le ripercussioni. **Questa teoria disegna, quindi, l'organizzazione aprendola verso l'esterno.**

Tipicamente i detentori di interesse vengono distinti in interni ed esterni. Nella definizione classica si avrebbe una mappa dei detentori di interesse di questo tipo: La mappatura tradizionale dei portatori di interesse.

Stakeholders primari interni



Dipendenti
Soci – volontari
Soci – prestatori
Soci – fruitori

Stakeholders primari esterni



Erario
Comunità locale
Volontari non soci
Utenti
Organizzazioni non profit partner
Enti locali
Finanziatori
Sindacato
Consorzio

Stakeholders secondari



Partiti
Comunità europea
Mass media
Concorrenti profit
Concorrenti non profit
Governano
Gruppi di pressione

LA RICLASSIFICAZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del rendiconto gestionale a valore aggiunto propone un modello di analisi dei ricavi e dei costi dell'organizzazione diverso da quello tradizionale. In questo modello di rappresentazione del rendiconto gestionale si parla di **ricchezza creata e di ricchezza distribuita**, uscendo in questo modo dalla logica della massimizzazione del profitto.

Esaminare un bilancio d'esercizio secondo la logica dell'avanzo di gestione comporta la necessità di valutare, prima di tutto, se l'avanzo gestionale ottenuto (qualora ci sia) è congruo rispetto al patrimonio investito. Se la risposta è negativa perché l'avanzo è ritenuto troppo basso o, ancora peggio, il bilancio

d'esercizio chiude con un disavanzo, il passaggio successivo è quello di ridurre i costi il più possibile per migliorare il profitto.

Nella riclassificazione a valore aggiunti, non vi sono costi bensì le relazioni con i portatori di interesse. Per una realtà di terzo settore, il cui scopo è quello di perseguire l'interesse generale, è fondamentale cambiare la prospettiva per far sì che la missione e i valori non rimangano lettera morta, che il desiderio di trasformare il territorio in cui l'ente agisce sia pratica concreta e quotidiana.

La riclassificazione del rendiconto gestionale a valore aggiunto rende visibile la ricchezza prodotta

nell'esercizio dall'ente, dando trasparenza al valore creato nei diversi livelli intermedi:

- 1) all'interno dell'attività caratteristica (valore aggiunto lordo caratteristico);
- 2) inserendo anche il risultato della gestione finanziaria e straordinaria (valore aggiunto globale lordo);
- 3) considerando anche ammortamenti e accantonamenti (valore aggiunto netto);
- 4) inserendo infine i contributi ricevuti da enti pubblici e singoli cittadini (prelievo ricchezza da comunità).

Operativamente il Valore Aggiunto è dato dalla differenza tra il valore dei beni prodotti e dei servizi erogati e il valore dei beni e

dei servizi acquistati dall'esterno per alimentare il "processo produttivo": la prospettiva con cui si leggono i dati economici muta.

Una volta resa visibile la ricchezza prodotta dall'organizzazione occorre esplicitare a quali detentori d'interesse è stata distribuita nelle più diverse forme, ad esempio:

- 1) alle diverse persone operanti all'interno dell'organizzazione, attraverso stipendi, compensi, borse lavoro, servizi ai lavoratori;
- 2) agli associati;
- 3) alla comunità;
- 4) all'ente pubblico;
- 5) ai finanziatori, attraverso gli interessi passivi;
- 6) trattenuta dall'organizzazione stessa, accantonata a riserva.

02. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



DATI GENERALI DELL'ENTE

SEDE

Roma, Via dei Monti di Pietralata 16

CODICE FISCALE

97124450582

PARTITA IVA

05781521009

FORMA GIURIDICA

Associazione di Promozione Sociale

SETTORE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE Art. 5 dl 117/2017

settori d) i) m)

REPERTORIO RUNTS: 86871

Iscritto (per trasmigrazione) nella sezione Associazione di Promozione sociale il 02/12/2022

Iscritto come Rete Associativa in data 04/04/2024, poi Rete Associativa Nazionale dal 06/12/2024

Iscritto all'Albo del Servizio Civile Universale

Codice SU00020

MAIL

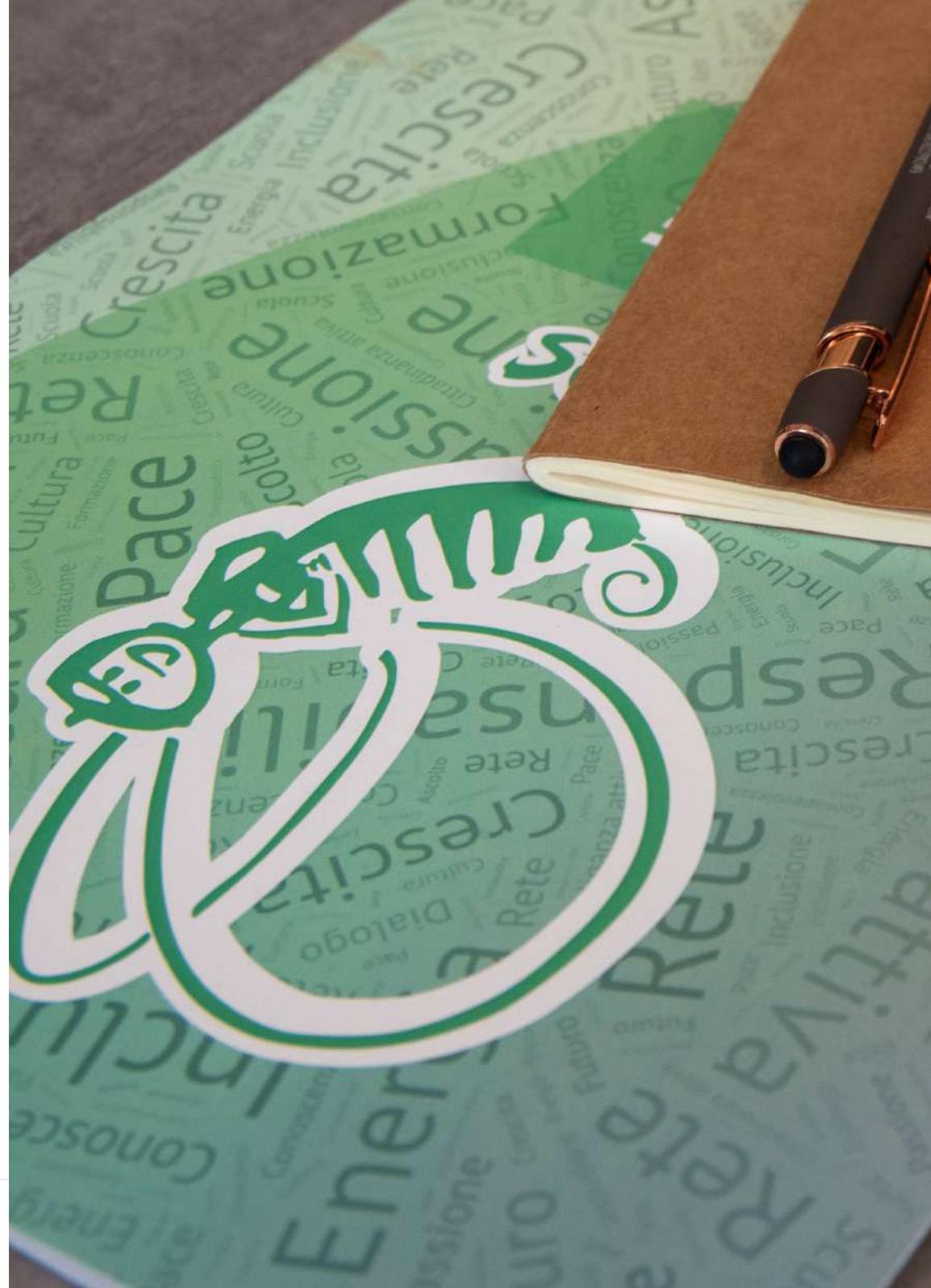
info@ascmail.it

PEC

arciserviziocivile@postecert.it

SITO INTERNET

www.arciserviziocivile.it



LA STORIA DI ASC APS

ASC Aps, è la più grande rete associativa di scopo italiana dedicata in misura prevalente alla promozione e gestione del servizio civile. Lavora da 40 anni in una rete nazionale e internazionale di esperienze capaci di connettere la storia dell'obiezione di coscienza e la promozione della pace e della partecipazione civica alle sfide del presente.

Viene costituita nel 1996, ma la sua attività, in qualità di Coordinamento, inizia già nel 1986. Dal 1996 al 2001 opera in ambito di Obiezione di Coscienza al servizio militare. Dal 2001 ad oggi opera in ambito di Servizio Civile Nazionale e poi Universale.

In qualità di Rete Associativa Nazionale contribuisce alla realizzazione di progetti di Servizio Civile, sostenendo gli Enti aderenti in diversi settori, dalla promozione culturale alla valorizzazione del patrimonio artistico, dall'educazione di giovani e adulti all'inclusione, dall'ambiente all'assistenza, dalle attività artistiche alla promozione dello sport per tutti, all'estero. Svolge una costante azione formativa che concorre alla valorizzazione delle competenze trasversali dei giovani e degli adulti e concorre attraverso monitoraggi, rapporti e collaborazioni con soggetti scientifici a rendere consapevoli le istituzioni e la società del valore e dell'efficacia del servizio civile. È parte attiva della Consulta Nazionale del Servizio Civile.

TIMELINE

2024 Rete Associativa Nazionale

ASC Aps acquisisce il carattere giuridico di Rete Associativa, che va a sommarsi a quello di Aps.

2022: Registro Unico Nazionale

ASC APS è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con determina della regione Lazio, nella sezione Associazioni di Promozione Sociale.

2019-2022: Adeguamento dello Statuto

ASC APS provvede al progressivo adeguamento dello statuto sulla base dei criteri previsti dal Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

2017: Servizio Civile Universale

Il Parlamento introduce il Servizio Civile Universale con la legge delega 106 del 6 Giugno, nell'ambito della riforma del Terzo Settore. ASC Aps viene iscritta all'Albo degli enti del Servizio Civile Universale.

2007: Promozione Sociale

Arci Servizio Civile Nazionale si iscrive al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale e comincia la costruzione del secondo pilastro dell'identità associativa: accanto alla promozione del servizio civile, la costruzione della promozione sociale.

2004: Albo degli enti accreditati e Rapporto Annuale

Con il passaggio al sistema degli enti accreditati allo specifico Albo Nazionale, Arci Servizio Civile Nazionale diventa Ente accreditato di I classe per l'impiego di volontari in servizio civile. Esce il 1 Rapporto Annuale di Arci Servizio Civile.

2001: Servizio Civile Nazionale

Con la legge 64/2001, viene istituito il Servizio Civile Nazionale su base volontaria, aperto a uomini e donne Arci Servizio Civile Nazionale diventa titolare della convenzione per l'impiego degli obiettori di coscienza e si formano le Arci Servizio Civile locali.

1998: Riforma legislativa della legge del 1972

La legge 230/98 riconosce l'obiezione di coscienza come diritto e affida la gestione del servizio civile alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

1996 Viene costituita l'Associazione Nazionale Arci Servizio Civile

Con atto notarile ARCI, Arci Ragazzi, Legambiente e UISP danno vita ad ARCI Servizio Civile Nazionale, concludendo la fase costitutiva iniziata nel 1986.

1986-2001: Gestione del Servizio Civile degli obiettori di coscienza

La Confederazione ARCI affida la gestione del servizio civile al Coordinamento Nazionale Arci Servizio Civile, che definisce le prime regole interne di impiego e di formazione degli obiettori di coscienza.

1981-1985: Servizio Civile Alternativo e Obiezione di Coscienza

Con la fine degli anni '70 iniziano le prime convenzioni di enti del privato sociale per accogliere obiettori di coscienza.

Dal 1981 grazie alla convenzione di ARCI con il Ministero della Difesa (Levadife) inizia l'accoglienza degli obiettori di coscienza nelle varie sedi locali.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Statuto approvato dall'Assemblea Nazionale del 16 Novembre 2022

Art.2

ASC APS opera per la promozione dei valori della pace, della nonviolenza, dell'obiezione di coscienza al servizio militare, e del servizio civile come forma di educazione alla cittadinanza e di contributo innovativo alle politiche a finalità pubblica, per la promozione delle esperienze di servizio civile in Italia e all'estero, per un servizio civile che persegua le indicazioni del "Manifesto Servizio Civile 2019" e quelle di concorso alla difesa non armata della Patria e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 8 della Legge 106/2016. ASC APS in questo ambito, opera per la promozione di un servizio civile rivolto sia alle donne che agli uomini, ove sono segni distintivi la realizzazione di attività concrete, la dimensione territoriale, la qualità degli obiettivi e delle modalità della loro attuazione. ASC APS ritiene segno di identità del servizio civile la dimensione formativa e quindi opera per la promozione di culture, esperienze, servizi formativi sia verso i giovani che svolgono il servizio civile sia verso gli operatori del servizio civile e gli enti

accreditati. ASC APS opera la promozione della programmazione pluriennale e della progettualità degli interventi di servizio civile. ASC APS opera affinché il servizio civile sia un'esperienza forte e significativa per i giovani sia attraverso azioni di rappresentanza e tutela del loro impiego in servizio civile sia di verifica e controllo sui risultati dell'esperienza stessa.

Art. 3

ASC APS persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS, come di seguito articolate.

ASC APS quale associazione di promozione sociale, concentra il suo scopo sociale nella realizzazione di attività ricadenti nei settori di intervento del Servizio Civile, come identificati dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e ss.mm.ii. sviluppando il proprio operato negli ambiti di seguito abbinati (settori/attività di interesse generale):

1) Assistenza: a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi,

servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

(q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

d. (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del citato articolo 5 del CTS; e. (x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

2) Protezione civile: a. y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

3) Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana: a. (e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

4) Patrimonio storico, artistico e culturale: a. (f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (codice dei beni culturali e del paesaggio); b. (z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

5) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport: a. (d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e

della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS; c. (k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; d. (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; e. (t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

6) Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità: a. (s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

7) Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero: a. (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; b. (r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; c. (v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; d. (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività

di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ASC APS, nella sua dimensione di rete nazionale articolata nel territorio, opera con mutualità e cooperazione per lo scopo sociale della piena attuazione del servizio civile presso i propri associati, sviluppando altresì le attività di interesse generale novellate all'art. 5 del CTS di seguito indicate:

- a) "attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale" di cui alla lettera i;
- b) "servizi strumentali ad enti del terzo settore, resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del terzo settore" di cui alla lettera m.



LINK MULTIMEDIA

IL MANIFESTO DI ASC APS

ASC APS si riconosce nell'orizzonte indicato dai diciassette SDG'S (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) approvati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 15 Maggio 2015.

In particolare esercita il suo impegno su 4 dei 17 obiettivi e attraverso le cinque aree strategiche della "Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile" (Le 5 P -Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership);



- **Obiettivo 4:** Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
- **Obiettivo 10:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- **Obiettivo 16:** Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- **Obiettivo 17:** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Nel 2019 ASC Aps e le associazioni socie presentano il MANIFESTO 2019 di ASC APS - Il Servizio Civile Universale, una risorsa per la promozione della pace, della giustizia sociale, un'opportunità per i giovani.



Il Manifesto aggiorna il Manifesto 2000 modificato nel 2007 e sviluppa alcuni temi chiave che diventano fulcro dell'orizzonte e della visione di ASC APS:

- Il SCU e il nuovo patto fra diritti e doveri di cittadinanza
- Il SCU e la promozione della pace
- Il SCU e la crescita di autonomia e autostima fra i giovani
- Il SCU e il ruolo del Terzo Settore
- Il SCU e la leale collaborazione fra Stato, Regioni e Province Autonome
- Il SCU e il ruolo del sistema delle Autonomie locali
- Il SCU, gli enti accreditati, i programmi e i progetti



LINK MULTIMEDIA

03. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



I SOCI NAZIONALI



ARCI aps

ARCI Aps è una grande associazione culturale e di promozione sociale. Nasce nel 1957 a Firenze come organizzazione per la difesa e lo sviluppo di case del popolo e circoli ricreativi. Erede della tradizione mutualistica dei movimenti popolari e antifascisti che hanno contribuito a costruire e consolidare la democrazia italiana fondata sulla Costituzione.

Arciragazzi aps

Arciragazzi Aps è un'associazione nazionale di promozione sociale, laica, senza fini di lucro che si avvale in modo determinante e prevalente dell'impegno personale e volontario dei propri aderenti per fini di solidarietà sociale.

Legambiente aps

Legambiente Aps è un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale.



UISP aps

L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è un'associazione di promozione sportiva e sociale che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini.



AUSER aps

Auser è una associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società.



Nel 1996 ARCI, Arciragazzi, Legambiente e UISP danno vita all'Associazione Nazionale Arci Servizio Civile. Si aggiunge poi l'Auser. Queste 5 associazioni sono tuttora socie di ASC APS.

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ASC APS

ASC APS, quale sistema associativo che ha, a suo fondamento, l'insieme delle organizzazioni aderenti, luoghi costitutivi dell'agire associativo, si articola nei seguenti livelli:

- Territoriali
- Regionali
- Nazionale

ABRUZZO
ASC L'AQUILA APS

BASILICATA
ASC MATERA APS

CALABRIA
ASC CALABRIA APS
ASC COSENZA APS
ASC LAMEZIA TERME - VIBO
VALENTIA APS

CAMPANIA
ASC AVELLINO APS
ASC CAMPANIA APS
ASC CASERTA APS
ASC NAPOLI APS
ASC SALERNO APS

EMILIA ROMAGNA
ASC BOLOGNA APS
ASC CESENA APS
ASC EMILIA ROMAGNA APS
ASC FERRARA APS
ASC FORLÌ APS
ASC MODENA APS
ASC PARMA APS
ASC RAVENNA APS
ASC REGGIO EMILIA APS
ASC RIMINI APS

**FRIULI VENEZIA
GIULIA**
ASC FRIULI VENEZIA GIULIA
APS
ASC GORIZIA APS
ASC PORDENONE APS
ASC TRIESTE APS
ASC UDINE APS

LAZIO
ASC ROMA APS
ASC VITERBO APS

LOMBARDIA
ASC LOMBARDIA APS
ASC MANTOVA APS

PIEMONTE
ASC PIEMONTE APS

SARDEGNA
ASC SARDEGNA

TOSCANA
ASC AREZZO APS
ASC BASSA VAL DI CECINA
APS
ASC DI PRATO APS
ASC EMPOLI APS
ASC FIRENZE APS
ASC GROSSETO APS
ASC LUCCA VIAREGGIO APS
ASC PIOMBINO APS
ASC PISA APS
ASC PONTEDERA APS
ASC SIENA APS
ASC TOSCANA APS
ASC VALDARNO APS

UMBRIA
ASC PERUGIA APS
ASC TERNI APS

LIGURIA
ASC LIGURIA APS

MARCHE
ASC JESI APS
ASC MARCHE APS

PUGLIA
ASC BARI BAT APS
ASC FOGGIA APS
ASC MARTINA FRANCA APS
ASC REGIONALE PUGLIA
APS
ASC TARANTO APS

SICILIA
ASC CATANIA APS
ASC SICILIA APS

**TRENTINO ALTO
ADIGE**
ASC BOLZANO APS
ASC TRENTO APS

VENETO
ASC REGIONALE VENETO
APS
ASC VICENZA APS

**ASC APS collabora nella
realizzazione e
promozione del Servizio
Civile Universale con
1259 ETS:**

Fonte Albo SCU – dati al
31/12/2024

823 ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE SOCIALE

106 ORGANIZZAZIONI DI
VOLOTARIATO

54 ASSOCIAZIONE NON
RICONOSCIUTA

20
ASSOCIAZIONE
RICONOSCIUTA

5 ENTE DI CARATTERE
PRIVATO DIVERSO DA SOCIETÀ

1 ENTE RELIGIOSO
CIVILMENTE RICONOSCIUTO

25 FONDAZIONE

107 IMPRESA SOCIALE (INCLUSE
LE COOPERATIVE SOCIALI)

1 SOCIETÀ' DI MUTUO SOCCORSO

117 ALTRO ENTE

STRUTTURA DI GOVERNO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto la struttura di governo è la seguente:

- Assemblea generale
- Congresso
- Esecutivo
- Presidente

La struttura di controllo è la seguente:

- Organo di controllo (Art. 23)
- Collegio dei garanti (Art. 23)

ASSEMBLEA

CHIARA SALVADORI
VINCENZO BONASERA
AGOSTINO BRACA
ERSILIA BRAMBILLA
MASSIMO CAMERIERI
MICHELE CARELLI
MANUELA CLAYSSET

ALESSIO CURATOLI
PIERO DECANDIA
OSCAR EVANGELISTI
PIERA FRITTELLI
MARTIN LISSIACH
DAVIDE GIOVE

MARTA GRASSI
BARBARA LACONI
ROSARIO LERRO
CRISTIANO MASI
WALTER MASSA
SIMONE MENICHETTI

LICIO PALAZZINI
MARTA PASSARIN
LINDA PELLIZZOLI
ENRICO PIRON
NORA HAYDÉE RODRIGUEZ
ANTONIO SCARAMUZZINO

LORENZO SIVIERO
STEFANO SQUADRONI
DAVIDE TRAVERSO
ELISA TURIANI
FRANCO UDA
LUCIANO VENTURA

COLLEGIO DEI GARANTI

DARIO PICCIONI
PAOLA ADONNINO
RICCARDA MARIA TAROZZI

PRESIDENTE

ROSARIO LERRO

ORGANO DI CONTROLLO

GIUSEPPE DI FRANCESCO
SIMONE SECCI
PAOLO CAMPIONE

ESECUTIVO

ROSARIO LERRO
PIERA FRITTELLI
LICIO PALAZZINI

CINZIA CIMINI
PAOLA SANTORO

LE RETI DI CUI FA PARTE ASC APS

TERZO SETTORE



Forum Nazionale Terzo Settore

<https://www.forumterzosettore.it/>

Il Forum Nazionale del Terzo Settore ETS è un ente non profit ed è il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore italiano. Si è ufficialmente costituito il 19 giugno 1997 ed è parte sociale riconosciuta.

ASC Aps coordina il Tavolo Servizio Civile del Forum Terzo Settore.

PACIFISMO



Rete Italiana Pace e Disarmo

<https://retepacedisarmo.org/>

La Rete Italiana Pace e Disarmo nasce il 21 settembre 2020 dalla unificazione di due organismi storici del movimento pacifista e disarmista italiano: la Rete della Pace (fondata nel 2014) e la Rete Italiana Disarmo (fondata nel 2004). Lo scopo è quello di creare insieme la pace a partire dall'unione delle nostre forze, degli obiettivi comuni, per rafforzare e far crescere il lavoro collettivo per la pace ed il disarmo.



Sbilanciamoci!

<https://sbilanciamoci.info/>

La Campagna Sbilanciamoci! riunisce dal 1999 51 organizzazioni e reti della società civile italiana impegnate sui temi della spesa pubblica e delle alternative di politica economica, con un'attenzione particolare alle questioni del lavoro, fisco, pace e disarmo, ambiente, scuola, università e ricerca, inclusione e accoglienza dei migranti, finanza etica, cooperazione internazionale, commercio equo, economia sociale e solidale.

SERVIZIO CIVILE



Cnesc

<https://www.cnesc.it/>

La Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (Cnesc) è l'associazione che dal 1988 raccoglie alcuni dei maggiori Enti convenzionati con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio civile e che dal 2001 in avanti promuovono il servizio civile nazionale ai sensi della L.64/01.

ASC APS NELLA CONSULTA NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE

La Consulta Nazionale del Servizio Civile è un organo previsto dalle varie leggi sul servizio civile, in ultimo dal Decreto Legislativo n. 40/2017 all'art. 10 ed è composta da 23 componenti, designati dai vari soggetti presenti (Regioni e PA, Rappresentanza Operatori Volontari, Enti iscritti all'Albo SCU) e nominati con decreto del ministro delegato. Ha una durata triennale.

ASC Aps fa parte della Consulta fino dalla sua prima costituzione nel 1998 e ne ha avuto la Presidenza per lungo tempo.

ASC Aps nel 2024 ha partecipato, in presenza, alle 11 riunioni della Consulta Nazionale del Servizio Civile, con il rappresentante Licio Palazzini e il supplente Rosario Lerro. I principali argomenti affrontati hanno riguardato:

- il finanziamento del SCU, con il parere rilasciato il 30 Ottobre;
- la revisione dei rapporti fra enti e operatori volontari con il parere rilasciato il 21 Novembre;
- le attività di controllo e ispettive;
- l'attuazione della sperimentazione dei Corpi Civili di Pace;
- l'avvio o andamento di alcuni bandi tematici (Ambientale, Agricolo, Digitale);
- la circolare deposito programmi e progetti 2024;
- oltre all'aggiornamento su aspetti amministrativi quali la rendicontazione della misura tutoraggio e certificazione delle competenze bando 2022.

Successivamente ad ogni riunione è stata inviata alle articolazioni territoriali una nota sintetica con le deliberazioni più rilevanti, gli argomenti affrontati e il contributo di ASC Aps.



2024 – STAKEHOLDERS
DI ASC APS



**192
COMUNI**



**4
AZIENDE
SANITARIE**



**5
UNIONI
DEI COMUNI**



**21
SCUOLE E
UNIVERSITÀ
PUBBLICHE**



**18
ALTRI ENTI
PUBBLICI**

**ASC APS collabora nella
realizzazione e promozione
del Servizio Civile Universale
con 240 Soggetti pubblici**

ISTITUZIONALI

- **Presidenza Consiglio dei Ministri**
Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale
www.politichegiovanili.gov.it
- **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**
<https://www.lavoro.gov.it/>
- **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
www.uniba.it
- **Università degli studi ROMA TRE**
<https://www.uniroma3.it>
- **Regione Lazio**
<https://www.regione.lazio.it>

ENTI DEL TERZO SETTORE

- **EMIT FELTRINELLI ETS**
www.emitfeltrinelli.it
- **A.N.P.I. - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia**
www.anpi.it
- **AIL - Associazione Italiana contro Leucemie Linfomi e Mieloma**
www.ail.it
- **Fondazione ANT Italia**
www.ant.it
- **ARCS Culture Solidali**
www.arcsculturesolidali.org
- **LEGAMBIENTE SCUOLA E FORMAZIONE**
www.legambientescuolaformazione.it
- **EnAIP Acli**
www.enaip.it

SOGGETTI PRIVATI

- **Fastweb SPA**
Fastweb Digital Academy
www.fastwebdigital.academy

ALTRI PARTNERS

- **Banca Etica**
www.bancaetica.it

ASC APS collabora con Istituzioni, Enti del Terzo Settore e Soggetti Privati per raggiungere le finalità contenute nello Statuto e per promuovere il Servizio Civile, la formazione dei giovani e la valorizzazione delle competenze civiche e trasversali.

04. PERSONE CHE LAVORANO NELL'ENTE



ASC APS: LE AREE DI LAVORO

Area politica e di attuazione del programma

- Presidente
- Direttore
- Responsabile SCU

Area amministrazione

- Responsabile area amministrazione
- Presidente
- Direttore
- Delegata gestione generale amministrativa
- Referente tecnico per gestione rapporti ASC APS locali

Area informatica e gestione dati

- Responsabile Valorizzazione dati
- Direttore
- Responsabile piattaforme informatiche e database gestionali
- Referente per gestione caricamento e comunicazioni al DPGSCU dei dati
- Referente per comunicazioni a DPGSCU
- Gestione piattaforme informatiche

Area comunicazione

- Presidente
- Responsabile rapporti con la stampa
- Referente area comunicazione
- Consulente esterno per sito e social

Area rete associativa

- Presidente
- Responsabile attuazione SCU
- Responsabile area amministrazione e consulente per la rete
- Delegata pratiche RUNTS per la rete associativa
- Supporto tecnico per gestione rapporti amministrativi con ASC APS locali
- Supporto tecnico portale RUNTS

Area attuazione, accreditamento e realizzazione SCU

- Responsabile attuazione SCU
- Responsabile didattico dello staff dei formatori
- Referente per articolazioni territoriali e operatori volontari dati
- Referente articolazioni territoriali per comunicazione variazioni dati attuazione SCU
- Responsabile attività di monitoraggio SCU
- Delegato coordinamento bandi ordinari e straordinari SCU
- Referente programmazione corsi formazione generale
- Staff Formazione
- Referente valorizzazione competenze

Area formazione

- Responsabile della formazione
- Responsabile didattico
- Referente per la gestione ed organizzazione della formazione SCU
- Referente per la gestione formazione bandi ordinari e straordinari
- Gestione ed organizzazione formazione OLP
- Staff Nazionale formazione generale SCU

LO STAFF NAZIONALE

Al 31/12/2024

Simone Cammilleri
Francesca Catalani
Cinzia Cimini
Deborah Di Saverio
Vincenzo Donadio
Piera Frittelli
Chiara Lasala
Rosario Lerro
Mariana Marinò
Luca Miciletto
Fausto Napolitano
Licio Palazzini
Paola Santoro
Paola Scarsi
Elisa Simgis
Martina Valeri
Sergio Zaccaria

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

COCOCO: 8

DIPENDENTE: 3

LAVORO AUTONOMO: 6

**Contratto di lavoro applicato al personale dipendente –
COMMERCIO E TERZARIO / CONFCOMMERCIO**

RAL MASSIMO: euro 30.110

RAL MINIMO: euro 28.978

RAPPORTO: 1:1

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed

integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, è pienamente rispettata dall'Associazione



COME SIAMO ORGANIZZATI

L'intera struttura nazionale è coinvolta nei diversi processi di lavoro, ciascuno con funzioni specifiche: gestione dei rapporti politici, utilizzo delle piattaforme digitali, azioni legate al DPGSCU, formazione (staff e strutture territoriali), comunicazione associativa e sviluppo progettuale.

ASC APS si avvale di uno staff composto da referenti politici e tecnici, dotati di piena autonomia decisionale. Tutti i membri dello staff sono coinvolti trasversalmente in più attività, per rispondere sia alle esigenze del sistema del Servizio Civile Universale (accreditamento, progettazione, selezione, monitoraggio rapportistica), sia a quelle legate alla gestione associativa (RUNTS, rapporti con la rete e le articolazioni territoriali).

Lo staff si riunisce, in base alle necessità, in plenaria o per aree di lavoro per valutare l'andamento delle attività e delle scadenze, migliorare l'efficienza operativa, condividere criticità e individuare soluzioni efficaci. A queste riunioni partecipano tutte le figure della sede nazionale: dirigenti, collaboratori e dipendenti.

Lo staff nazionale è attualmente composto da 17 persone, una in più rispetto all'anno precedente, a conferma della crescente complessità e rilevanza delle attività richieste all'associazione.

SPAZI E TECNOLOGIE

Grazie a progetti e finanziamenti degli anni precedenti, abbiamo introdotto nuovi software per la comunicazione e la gestione delle riunioni ibride. Strumenti che si sono rivelati fondamentali per migliorare l'efficacia del nostro lavoro.

FLESSIBILITÀ

Nell'ultimo anno l'associazione ha confermato una nuova policy di smart working, pensata per offrire maggiore flessibilità e favorire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale. Ogni persona può così organizzare le proprie attività in coerenza con gli obiettivi e le necessità dell'associazione.

COSA CI CARATTERIZZA

Il nostro modo di essere e di operare si fonda su alcuni elementi distintivi che guidano quotidianamente l'azione di ASC APS:

GESTIONE PARTECIPATIVA E TRASPARENTE

Le nostre scelte, politiche e operative, nascono da processi partecipativi fondati sull'ascolto attivo degli stakeholder e sul rispetto delle diverse esigenze espresse dalle realtà territoriali. Crediamo che la condivisione e la trasparenza rafforzino il senso di appartenenza e la qualità delle decisioni.

INDIPENDENZA

La nostra azione è orientata alla promozione dei valori di pace, giustizia sociale e coesione comunitaria. La nostra identità si basa su un'autonomia piena, sia a livello associativo che individuale. La responsabilità diretta nelle scelte e nei percorsi intrapresi rappresenta un valore fondante che ci permette di agire con coerenza e integrità.

TERRITORIALITÀ

Operiamo valorizzando il legame con i territori, costruendo relazioni significative con le persone, i gruppi sociali e le istituzioni.

SPECIALIZZAZIONE

Investiamo costantemente nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze, sia delle figure che operano all'interno dell'associazione, sia di quelle richieste dal Servizio Civile Universale. Riteniamo essenziale mantenere un alto livello di professionalità per rispondere con efficacia alle sfide del nostro sistema.

COMUNICAZIONE

Sviluppiamo strategie comunicative capaci di generare impatto, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare chi opera nei nostri contesti e, più in generale, la società. La comunicazione è per noi uno strumento di relazione, di trasparenza e di trasformazione.

PROMOZIONE DEL POTENZIALE SOCIALE

Sosteniamo la crescita dei giovani coinvolti nei progetti di Servizio Civile Universale e formiamo in modo continuo le figure impegnate nella nostra organizzazione. Crediamo fermamente che una società più giusta e solidale nasca quando ciascun individuo ha l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale.

I NOSTRI TRATTI DISTINTIVI

Gestione Partecipativa e Trasparente

-  Scelte condivise a livello politico e operativo
-  Ascolto attivo dei portatori di interesse
-  Coinvolgimento delle realtà territoriali

Indipendenza

-  Impegno per la pace e la coesione sociale
-  Autonomia decisionale a tutti i livelli
-  Responsabilità associativa e individuale
-  Scelte coerenti con i nostri valori

Territorialità

-  Relazioni con persone, gruppi e istituzioni
-  Radicamento locale e presenza attiva

Specializzazione

-  Formazione continua di collaboratori e volontari
-  Aggiornamento costante sulle esigenze del SCU
-  Competenze in evoluzione per rispondere al cambiamento

Comunicazione

-  Strategie comunicative efficaci e coinvolgenti
-  Impatto dentro e fuori l'associazione
-  Trasparenza e partecipazione attraverso il dialogo

Promozione del Potenziale Sociale

-  Valorizzazione della crescita dei giovani
-  Opportunità di esprimere il proprio talento
-  Contributo concreto al benessere collettivo

L'AREA FORMAZIONE

La formazione generale dei volontari viene effettuata, attraverso lo staff nazionale di formazione di ASC APS e viene ideata, gestita e programmata grazie all'impegno di una responsabile nazionale per la formazione, una responsabile della didattica e una persona dedicata alla gestione organizzativa. La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge n. 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

Totale staff formatori: 38 formatori

Di cui:

Donne: 25

Uomini: 13

Percentuali per genere ed età:

	Donne		Uomini		Totale su 38
30-39	2	8%	0	0%	5%
40-49	10	40%	5	38%	39%
50-59	8	32%	4	31%	22%
60-69	5	20%	4	31%	24%

Riepilogo complessivo:

- 30-39: 2
- 40-49: 15
- 50-59: 12
- 60-69: 9



05. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



ASC APS E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In ambito SCU, durante il 2023, ASC Aps ha continuato a svolgere la sua funzione di favorire la partecipazione di associazioni e soggetti pubblici al SCU stesso. Infatti, durante l'anno, grazie all'istruttoria svolta dallo staff nazionale, in collaborazione con le articolazioni territoriali, si sono accreditate 61 nuove organizzazioni di ETS e soggetti pubblici come enti di accoglienza nell'Albo SCU, portando la presenza sul territorio nazionale a 1438 enti di accoglienza rappresentati presso la PCM Dipartimento Politiche Giovanili e SCU.

Questa azione si è manifestata su tutto il territorio nazionale e ha reso possibile la partecipazione al bando ordinario 2023 e ai bandi tematici Ambientale e Digitale, partecipazione che ha generato servizi per le comunità locali su tutti i settori previsti dalla normativa, anche se la educazione e promozione culturale e la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico hanno avuto un peso predominante. Nello stesso tempo l'esperienza degli OV si è arricchita, del percorso volontario di certificazione delle competenze accanto al tutoraggio.

Nel 2024 ASC Aps insieme alle articolazioni territoriali e agli enti di accoglienza ha accolto, guidato e formato nei Bandi Ordinario, Ambientale e Digitale:

1894 Giovani di cui

- 1214 F
- 680 M

L'attuazione dello SCU in Asc Aps è possibile grazie allo staff nazionale e ai quadri dirigenti delle articolazioni territoriali ma anche grazie ad alcune figure accreditate:

SELETTORI

Tipo	Femmina	Maschio	Totale
SELETTOR3 ACCREDITAT3	148	106	254

OPERATORI LOCALI DI PROGETTO

Tipo	Femmina	Maschio	Totale
OLP ATTIV* nel 2024	630	400	1030
OLP ACCREDITAT*	1418	879	2297

Tipo	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	oltre 69	Totale
OLP ATTIV* nel 2024	58	201	275	240	156	100	1030
OLP ACCREDI TAT*	86	463	580	570	415	183	2297

05.1 - TUTORAGGIO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Seguendo le disposizioni in materia definite dal DPGSCU (circolare 25 gennaio 2022), per il bando SCU 2022 (attuazione 2023 / 2024), ASC Aps ha introdotto nei progetti le misure del tutoraggio e certificazione delle competenze per i giovani in servizio civile.

ASC Aps ha visto 1577 operatori e operatrici volontarie (il 91,6% del totale dei partecipanti al Bando Ordinario) prendere parte alla misura del tutoraggio e 438 ai percorsi di certificazione resi possibili nei diversi territori (il 24,7% del totale).

I numeri mostrano come la misura del tutoraggio abbia quindi visto partecipi una percentuale più alta di giovani. Non è stata una sorpresa, anche considerando che in tre Regioni, nelle quali era stato concluso un accordo, non è stato possibile attivare la misura della certificazione per cause non dipendenti dalla nostra attività.

Su scala territoriale, dove è stato possibile, ciascuna ASC Aps ha formato dei propri tutor oppure si è rivolta ad un soggetto terzo per portare a compimento questa misura.

I percorsi di certificazione hanno affrontato dinamiche più complesse rispetto ai percorsi di tutoraggio, a causa delle disomogeneità nella attuazione del SNCC (Sistema Nazionale Certificazione Competenze) e la mancanza in alcune Regioni della possibilità di certificazione delle sole competenze (non di interi profili professionali).

Inoltre, i percorsi di certificazione, a fronte di un documento attestante le varie competenze trasversali riconosciute agli operatori volontari e operatrici volontarie, hanno richiesto un importante investimento di energie e di tempo, in un periodo,

quello della fine del servizio, già denso di impegni e domande verso il futuro.

Di seguito si riepilogano i soggetti e le competenze alle quali sono pervenuti gli OV che hanno deciso di fare il percorso di certificazione delle competenze.

1) Ente Cnos Fap

repertorio Regione Piemonte
figura animatore socio-educativo
inserito nel percorso di tutoraggio

2) Ente Mestieri/Consorzio SIR

repertorio Regione Lombardia
Tipologia: Competenza Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali - Livello EQF: 4 QRSP (Dgr 7721 del 28/12/2022)
Inserito nel percorso di tutoraggio

3) Università A. Moro Bari

Corso di Alta Formazione Universitaria
Tipologia: Competenze di cittadinanza Livello "Quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente"
Autonomo dal tutoraggio

Attuazione della misura

Nel periodo di Gennaio 2024 sia con email personalizzate da parte di ASC Nazionale Aps che con le attività delle articolazioni territoriali sono stati informati tutti gli OOVV.

Gli OOVV che complessivamente si sono immatricolati sono stati 502.

Nel periodo Febbraio-Maggio 2024 si sono realizzati i percorsi dei tre soggetti titolati richiamati e fra la fine di Maggio e il mese di Giugno si sono tenute le sessioni d'esame per il rilascio delle certificazioni.

I risultati finali, oggetto della rendicontazione al Dipartimento PGSCU, trasmessa in data 15 Ottobre 2024 sono i seguenti:

- Certificazioni 432 (Uniba 400, Mestieri, 13, Cnos Fap 19)
- Partecipanti a sessione con esito negativo 12 (Uniba 12)
- Rinunce 1.147

Nelle rinunce sono compresi 64 OV che si erano iscritti al percorso e che si sono ritirati.

Presente

Nel 2024 abbiamo anche fatto un importante passo avanti nella valorizzazione delle persone che nel progetto IGTS avevano accompagnato gli operatori volontari, gli emersori delle competenze.

ASC Aps ha sostenuto l'avvio e poi partecipato attivamente al percorso del Forum Nazionale del Terzo Settore, assieme a ENAIP e Regione Lazio come soggetti di settore, per la certificazione delle competenze del profilo professionale di Tecnico della individuazione e messa in trasparenza delle competenze, grazie alla quale queste persone (a fine 2024 14) sono iscritte nell'apposito

profilo presso la Regione Lazio e possono esercitare questa loro competenza, a cominciare dall'interno della nostra rete associative.

Vediamo i costi del sostegno del Nazionale ad alcuni costi e per gli attestati ENAIP sul bilancio 2024. Adesso sono impegnate altre circa 27 persone nei corsi 2025 che sono già arrivati agli esami per UC2.

2024

Pilota	17 Maggio	25 Luglio	6 persone
Corso 1	09 Settembre	13 Novembre	3 persone
Corso 2	28 Ottobre	30 Gennaio	9 persone

2025

Corso 3	03 Febbraio	in corso	27 persone
---------	-------------	----------	------------

Impatto sul bilancio 2025 sarà quindi superiore ma il valore per la rete sarà di avere qualche decina di persone con un profilo interno al sistema di certificazione delle competenze per attuare in proprio sia le disposizioni verso i volontari che verso gli OOVV.

Forum Terzo Settore ha creato l'albo dei tecnici per la individuazione e messa in trasparenza disponibile sul loro sito, base per loro impieghi.

Futuro

Possibili connessioni fra tutoraggio e individuazione e messa in trasparenza competenze, per sviluppare le sinergie possibili, impegnare i tecnici, fare fronte alla sostenibilità finanziaria.

05.2 - ASC APS E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

STORIA E PROSPETTIVE

L'azione di ASC Aps per la valorizzazione delle competenze si è attivata già dal 2009 con l'inserimento nel monitoraggio di domande sulla autovalutazione da parte degli OOVV delle competenze acquisite.

Si è sviluppata negli anni successivi con la partecipazione al confronto sulle competenze specifiche generate dalla partecipazione al servizio civile e alle attività di volontariato, presenti nel decreto 13 del 2013 che regola l'impianto del sistema di certificazione delle competenze. Confronto che ha portato a inserire nella legge di riforma del Terzo Settore e di istituzione del Servizio Civile Universale la valorizzazione delle competenze degli operatori volontari e dei volontari delle associazioni.

Un impulso rilevante alla nostra azione è venuto con la partecipazione fra il 2018 e il 2020 alla sperimentazione che il Forum Nazionale del Terzo Settore, con la partnership scientifica dell'Università di Roma Tre-Dipartimento di scienze della formazione hanno realizzato.

Il passaggio decisivo è stata l'attuazione del progetto "I giovani e il Terzo Settore: Le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso", realizzato fra il 2021 e il 2023 e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, progetto che ha permesso di testare un processo di individuazione e messa in trasparenza, raccolta delle evidenze e validazione da sottoporre alle istituzioni interessate. Progetto al quale hanno partecipato qualificati attori istituzionali e di settore.

Man mano che abbiamo acquisito conoscenze e esperienza, accanto al valore dell'intervento, ci siamo resi conto della necessità di un

processo partecipato e di un quadro istituzionale di riferimento, la cui assenza avrebbe indebolito ogni azione.

Per questo nel 2021 ci opponemmo alla decisione della allora ministra delegata di attivare nel servizio civile la certificazione delle competenze. Nonostante la contrarietà di molti soggetti, anche istituzionali, la decisione fu di andare avanti.

Nel 2024 abbiamo anche fatto un importante passo avanti nella valorizzazione delle persone che nel progetto IGTS avevano accompagnato gli operatori volontari, gli emersori delle competenze.

ASC Aps ha sostenuto l'avvio e poi partecipato attivamente al percorso del Forum Nazionale del Terzo Settore, assieme a ENAIP e Regione Lazio come soggetti di settore, per la certificazione delle competenze del profilo professionale di Tecnico della individuazione e messa in trasparenza delle competenze, grazie alla quale queste persone (al momento 14) sono iscritte nell'apposito profilo presso la Regione Lazio e possono esercitare questa loro competenza, a cominciare dall'interno della nostra rete associativa.

05.3 - 2024: LE INIZIATIVE



LE PAROLE DI ASC – II EDIZIONE

Rimini, 25 - 27 ottobre 2024

Un evento partecipativo finalizzato alla condivisione e alla riflessione. I lavori della tre giorni sono stati ispirati da alcune parole chiave che sono parte dell'identità di ASC APS e piste di lavoro per il futuro: Pace e Cittadinanza Attiva, Competenze di Cittadinanza, Comunità educante.

Questi obiettivi sono stati sviluppati in una struttura ibrida che ha alternato talk dei relatori e delle relatrici con laboratori di condivisione e confronto.

I talk sono stati organizzati in sessioni tematiche. I laboratori hanno preso avvio il venerdì pomeriggio per concludersi la domenica mattina con la presentazione e condivisione dei risultati.



LINK MULTIMEDIA

VISIONI NONVIOLENTE: LE GUERRE IN ATTO ATTRAVERSO LE LENTI DEL PACIFISMO

Online, 12 gennaio 2024

Un webinar con Francesco Vignarca, coordinatore della Rete Italiana Pace e Disarmo, per osservare da una prospettiva globale e nonviolenta le guerre attuali.

VISIONI NONVIOLENTE: I GIOVANI E LA PACE

Online, 12 aprile 2024

Webinar con Francesca Farruggia, Segretaria Generale dell'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo e ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università Sapienza di Roma.

MEMORIE DI RESISTENZA 2024

Fossoli e Carpi, 11 aprile 2024

Una iniziativa di ASC Emilia-Romagna Aps ed ASC Toscana Aps in collaborazione con ASC Nazionale Aps

Oltre 100 giovani in servizio civile hanno visitato il Campo di Concentramento e Transito di Fossoli e il Museo Cervi. Memorie di Resistenza è l'evento che, annualmente, la rete di ASC Aps dedica alla riflessione sui valori fondanti del Servizio Civile che si legano al 25 aprile. Pace, giustizia sociale, difesa non armata e non violenta della Patria.

INCONTRI FORMATIVI SU TEMI AMMINISTRATIVI

- **Regime fiscale e contabile per le associazioni: cosa c'è da sapere**
Roma, 16 e 17 febbraio 2024
- **Rappresentazione in bilancio e alle rilevazioni contabili del contributo forfettario per l'attività di tutoraggio**
Online, 19 novembre 2024
- **Rendicontazione dei contributi pubblici**
Online, 3 dicembre 2024

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SU TEMI SCU

- **PERCORSO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE ANNUALE per operatori e operatrici delle ASC Aps locali**
Online – 4 incontri dal 9 al 18 gennaio 2024

Il ciclo formativo ha coinvolto oltre 100 partecipanti provenienti da tutte le ASC Aps locali. Ogni incontro è stato dedicato a un tema cardine della gestione delle attività di Servizio Civile: Accreditamento, Programmazione, Selezione e Gestione del Servizio.

Per ciascun ambito sono stati illustrati i riferimenti normativi, le procedure interne e gli strumenti digitali a supporto, offrendo un quadro completo e aggiornato delle attività operative.

- **CORSO ANNUALE DI PREPARAZIONE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO**
Online – 27 maggio 2024

Il corso aveva l'obiettivo di fornire aggiornamenti normativi e operativi relativi all'avvio al servizio dei volontari selezionati con il bando di dicembre 2023.

Durante l'incontro sono stati presentati gli strumenti per la gestione delle comunicazioni, con un focus particolare sull'utilizzo della piattaforma interna per l'invio degli stati di servizio. Hanno preso parte all'iniziativa 35 operatori delle ASC Aps.

- **FORMAZIONE SULLA SPERIMENTAZIONE DEL NUOVO SITO WEB**
Online – Avvio 18 giugno 2024, conclusione 23 settembre 2024

L'incontro ha introdotto le attività di sperimentazione in vista della pubblicazione del nuovo sito web www.arciserviziocivile.it, nell'ambito di un percorso di sviluppo condiviso. Circa 30 operatori delle ASC Aps sono stati coinvolti nella formazione e nella verifica delle funzionalità critiche, finalizzate alla preparazione dei siti web locali.

Il percorso ha portato alla correzione di numerosi bug e all'integrazione di nuove funzionalità. L'incontro conclusivo del 23 settembre ha consolidato quanto appreso, completando la fase formativa.

- **CORSO ANNUALE SULLA PIATTAFORMA OPERATIVA ASCAPS.IT**
Online – 28 giugno 2024

La sessione formativa si è focalizzata sull'utilizzo della piattaforma ascaps.it, che supporta le attività di Servizio Civile e di Associazione di Promozione Sociale.

Il corso ha incluso l'analisi di casi pratici, momenti di confronto e la raccolta di suggerimenti per l'introduzione di nuove funzionalità. Vi hanno partecipato oltre 40 operatori delle ASC Aps locali.

- **CORSO SULL'UTILIZZO DEL NUOVO SITO WEB**
Online – 25 settembre 2024

In preparazione al lancio del nuovo sito web, è stato realizzato un percorso specifico per formare gli operatori che non avevano preso parte alla fase di sperimentazione.

La formazione ha illustrato le principali funzionalità e le modalità per migrare i contenuti dal vecchio sito, con particolare attenzione agli strumenti per il coinvolgimento degli enti di accoglienza e alla creazione di contenuti per i canali social. Hanno partecipato 25 operatori delle ASC Aps locali.

- **CORSO PER SELETTORI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**
Online – 15 novembre 2024

L'incontro ha coinvolto 25 partecipanti da tutte le ASC Aps, con l'obiettivo di fornire una preparazione completa per il ruolo di Selettore accreditato presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU).

Durante il corso sono stati approfonditi gli strumenti per la gestione dei processi selettivi e le buone pratiche per il trattamento

dei dati, con particolare riferimento all'uso della piattaforma interna.

INIZIATIVE CON ASSOCIAZIONI SOCIE

Con Legambiente Nazionale

Nell'autunno 2024, ASC APS ha aderito, insieme ad oltre sessanta organizzazioni ambientaliste e del privato sociale in generale, al percorso che ha portato al "Climate Pride".

Il Climate Pride è stata una street parade nazionale, svoltasi a Roma il 16 novembre 2024, volta a denunciare il fallimento delle politiche climatiche globali e ad affermare la giustizia climatica come questione intergenerazionale e multispecie.

Il percorso si è sviluppato in seno al flusso di proteste contro la Conferenza ONU sul clima COP29, in corso a Baku dal 13 al 22 novembre 2024, ritenuta poco credibile vista la dipendenza del paese da fonti fossili.

Insieme alle altre organizzazioni coinvolte, ASC APS, ha fornito il proprio contributo partecipando alle assemblee che hanno definito la piattaforma di rivendicazioni e il manifesto.

INIZIATIVE AREA FORMAZIONE

- **ESSERE GRUPPO Io, tu, noi: dalla narrazione di sé alla narrazione del gruppo.**
Collecchio (Rieti), 19 – 21 aprile 2024

Questa tre giorni si è posta come obiettivo di partire da una narrazione di sé, per lavorare su diverse dimensioni della relazione ed infine definire lo sguardo del gruppo verso il futuro.

- **Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale CORSO FORMAZIONE FORMATORI**
Anticoli Corrado (Roma), 4 – 5 maggio 2024

2 giorni per confrontarsi sui temi della formazione generale degli operatori volontari.

Come aggiornare la storia che dall'OdC arriva ai giorni nostri? Cosa significa disobbedienza civile? Come si può oggi portare avanti una protesta nonviolenta?

- **Formazione a distanza – aggiornamento Staff Formatori**
Ciclo di incontri su come gestire la formazione online:
- **La nostra storia è la forza che siamo**
Online, 6 marzo 2024
- **Pillole di burocrazia: attori e normativa SCU**
Online, 13 marzo 2024
- **Io no che non m'annoio: come rendere appealing il momento formativo - ragioniamoci insieme**
Online, 24 maggio 2024
- **Ancora digitale: altri strumenti possibili**
Online, 31 maggio 2024
- **Lezione di gruppo**
Online, 7 giugno 2024

LA RETE DI ASC APS HA REALIZZATO NEL 2024



41 iniziative dedicate alla promozione dello SCU

62 iniziative culturali, politiche e di promozione sociale

05.4 - 2024 - LE ATTIVITÀ IN CIFRE

AREA POLITICA E DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

INDICATORI	NUMERO	NOTE
Riunioni Assemblea Nazionale	3	In modalità mista Presenza / Remoto
Riunioni Esecutivo	7	Da Remoto
Incontri con ASC Aps Regionali	4	
Riunioni del Consiglio di Presidenza della CNESC	6	
Riunioni Consulta Nazionale del Servizio Civile	11	In presenza
Assemblea CNESC	4	Da Remoto e In presenza
Assemblee Forum Terzo Settore	3	In presenza
Incontri Tavolo Servizio Civile del Forum del Terzo Settore	5	Da Remoto
Riunioni Collegio Garanti del Forum Terzo Settore	3	Da Remoto
Riunioni Consulte FTS	2	Da Remoto
Partecipazione di ASC Nazionale Aps ad iniziative tematiche	1	1 Festival CNESC

AREA FORMAZIONE

INDICATORI	NUMERO	NOTE
Giornate Formative realizzate	376	3008 ore totali erogate
Op.Vol. che hanno partecipato ad almeno una giornata formativa o al percorso fad	1819	1186 F e 719 M
Op. Vol. che hanno completato il percorso di formazione	1837	
Mail di comunicazione e aggiornamento inviate allo staff di formazione	47	
Seminari di aggiornamento dello staff di formazione	2	1 in presenza 1 online

AREA ATTUAZIONE, ACCREDITAMENTO E REALIZZAZIONE SCU

INDICATORI	NUMERO	NOTE
Giornate di formazione e aggiornamento - Corso Selettori	1	Da Remoto
Giornate di formazione e aggiornamento - Corso OLP	33	Da Remoto
Giornate di formazione e aggiornamento – Corsi per dirigenti3 e operatori3 delle ASC Aps locali	5	Da remoto
Op.Vol. che hanno partecipato ad almeno un monitoraggio interno	1884	
Totale monitoraggi erogati	5588	
OLP che hanno partecipato al sondaggio interno	544	
Attestati di fine servizio erogati	1799	Su 1862 aventi diritto che hanno concluso il servizio nel 2024
Comunicazioni inviate al DPGSCU	476	
Circolari e comunicazioni interne	145	
Enti di accoglienza accreditati al 31/12/2024	1499	Fonte Albo SCU

AREA RETE ASSOCIATIVA

INDICATORI	NUMERO	NOTE
Giornate di formazione e aggiornamento dedicate alle ASC locali	3	1 in presenza 2 online su temi amministrativi
Iniziative dedicate ai Quadri Dirigenti delle ASC Aps locali	1	Le Parole di ASC II edizione
Partecipazione di ASC Nazionale Aps ad incontri e assemblee territoriali	11	In presenza e online

06. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



STATO PATRIMONIALE**2024****2023****ATTIVITA'**

Immobilizzazioni materiali	2.737	2.693
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	2.810	2.810
Crediti comm.li v/ clienti privati	38.925	9.285
Crediti v/enti pubblici	187.000	320.021
Altri crediti	35.498	39.514
Crediti v/associati	4.500	5.000
Crediti v/ASC locali	1.156.155	1.040.586
Disponibilità liquide	665.983	658.833
Totale Attivo	2.093.608	2.078.742

PASSIVITA'

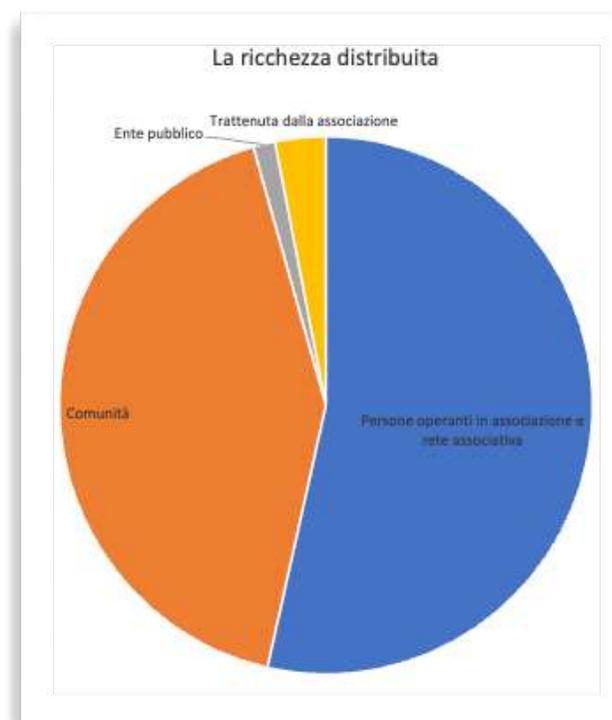
Riserve	1.733.600	1.733.154
Utile (perdita) d'esercizio	-45.302	446
TFR	74.706	67.267
Fondo rischi	18.913	50.500
Debiti v/fornitori	86.492	26.116
Debiti v/banche	160	67
Debiti v/dipendenti e collaboratori	3.547	30.136
Altro passivo a breve (Erario, Ratei/risconti)	221.492	171.056
Totale passivo	2.093.608	2.078.742

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

Persone operanti in associazione e rete associativa	788.649	277.193
Alle persone operanti in associazione e alla rete (17)	788.649	277.193
Alla comunità (SCU)	619.881	536.561
All'ente pubblico	19.530	18.330
Trattenuta dall'associazione	-45.302	446
Ricchezza Distribuita	1.382.758	832.530

STATO PATRIMONIALE

	2024	2023
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	2.737	2.693
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	2.810	2.810
Credit comm.li v/ clienti privati	38.925	9.285
Credit v/enti pubblici	187.000	320.021
Altri crediti	35.498	39.514
Credit v/associati	4.500	5.000
Credit v/ASC locali	1.156.155	1.040.586
Disponibilità liquide	665.983	658.833
Totale Attivo	2.093.608	2.078.742
PASSIVITA'		
Riserve	1.733.600	1.733.154
Utile (perdita) d'esercizio	-45.302	446
TFR	74.706	67.267
Fondo rischi	18.913	50.500
Debiti v/fornitori	86.492	26.116
Debiti v/banche	160	67
Debiti v/dipendenti e collaboratori	3.547	30.136
Altro passivo a breve (Erario, Ratei/risconti)	221.492	171.056
Totale passivo	2.093.608	2.078.742
	2024	2023



PRINCIPALI INDICI A VALORE AGGIUNTO

Rapporti di efficienza economica 2024

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della associazione

Valore Aggiunto Netto	=	682.908	=	79,56%
Valore della Produzione		858.343		

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali

Val. Agg.to Caratt. - Amm.e Accant.	=	674.043	=	32,20%
Capitale Investito		2.093.608		

Rapporto di composizione delle remunerazioni

Persone operanti in associazione e rete associativa	=	788.649	=	57,03%
Ricchezza Distribuita		1.382.758		

Rapporto di efficienza tecnica

Indicatore della produttività del lavoro
Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita ai lavoratori e alla rete associativa a generare valore della produzione
Condizione di equilibrio: E maggiore o uguale al 100%

Valore della produzione	=	858.343	=	108,84%
Persone operanti in associazione e rete associativa		788.649		

<<< **Rapporti di efficienza economica**

					Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della associazione
A	Valore Aggiunto Netto	=	717.608	=	56,21%
	Valore della Produzione		1.276.582		

					Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali
B	Val. Agg.to Caratt. - Amm.e Accant.	=	709.321	=	32,55%
	Capitale Investito		2.179.140		

Rapporto di composizione delle remunerazioni

D	Persone operanti in associazione e rete associativa	=	277.193	=	33,30%
	Ricchezza Distribuita		832.530		

Rapporto di efficienza tecnica

					Indicatore della produttività del lavoro Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita ai lavoratori e alla rete associativa a generare valore della produzione Condizione di equilibrio: E maggiore o uguale al 100%
E	Valore della produzione	=	1.170.928	=	422,42%
	Persone operanti in associazione e rete associativa		277.193		

INDICI

	2024	2023
Valore Agg Netto / Valore Produzione	79,56%	64,32%
(Val. Agg.Caratt. - Ammort)/ Cap.Investito	32,20%	35,35%
Valore Produzione / Ricch Distribuita a persone	108,84%	422,42%
%Ricchezza distribuita allo staff	16,38%	26,42%
%Ricchezza distribuita alla rete associativa	40,38%	6,36%
%Ricchezza distribuita ad Amministratori	0,28%	0,52%
% Persone operanti in associazione e rete associativa	57,03%	33,30%
% Comunità	44,83%	64,45%
% Ente pubblico	1,41%	2,20%
% Trattenuta dalla associazione	-3,28%	0,05%



LINK MULTIMEDIA
BILANCIO 2024



LINK MULTIMEDIA
RELAZIONE
DI MISSIONE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Rosario Lerro ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso e il documento originale ai sensi del DM 4 luglio 2019.


- ASC -
ASC APS
Via dei Monti di Pietralata, 16
00157 Roma - RM -



ASC APS

ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

www.arciserviziocivile.it - fb.com/arciserviziocivile - instagram.com/ascnazionale